

INTENZIONI DI PREGHIERA dal 16 al 24 giugno 2024

Domenica 16 giugno: XI^a domenica 'per annum'

S. Messe: 7.30: Favaro Antonietta - 9.00: Dora - 10.15: per la comunità - 11.30: Pro Animabus - 18.30: Sante; Gino.

Da questa settimana e per tutto il periodo estivo viene sospesa la santa Messa delle 18.30.

LUNEDÌ 17 giugno:

- 8.30: Ceccato Stefano; Nalon Rita; def. fam. Alabò; Favaretto.

MARTEDÌ 18 giugno: san Gregorio Barbarigo

- 8.30: Maria; Armando; Maria, Enea.

MERCOLEDÌ 19 giugno. san Romualdo, abate

- 8.30: Martellato Geremia; Maria; Santa; Pampagnin Romano; Gemma; Artusi Gino; def. fam. Artusi.

GIOVEDÌ 20 giugno: - 8.30: Piccolo Maria Gabriella; Nalon

Alessandra; Piva Antonio; Ester; Bruno.

VENERDÌ 21 giugno: san Luigi Gonzaga

- 8.30: Pietro; Pro Animabus.

SABATO 22 giugno: san Tommaso Moro

- 8.30: don Alessandro Minarello; don Ruggero Ruvoletto; don Livio Destro; don Giuseppe Torresan; don Egidio Favaro; don Pierluigi Barzon; don Tiziano.

- 18.30: Faveretto Duillio; Ceoldo Ofelia; Damin Angelina; De Grandis Giorgio.

Domenica 23 giugno: XII^a domenica 'per annum'

S. Messe: 7.30: Giuseppe; Elsa - 9.00: Carolina; Elvira; Teresina; Elena; Antonio; Eugenio; Augusto. - 10.15: per la comunità - 11.30: Luigi Maddalena; Maria; Gianna; Angelo - 18.30: Lino.

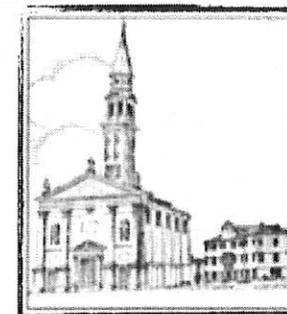
PARROCCHIA SAN ROCCO

DOLO

Foglietto settimanale

N. 24 Settimana 16 - 23 giugno 2024

tel: 041-410027 - mail: parrocchia.dolo@libero.it
sito della Parrocchia: www.parrocchiadolo.it



La pienezza del Regno e la gioia del raccolto

Due piccole parabole (il grano che spunta da solo, il seme di senape): storie di terra che Gesù fa diventare storie di Dio. Con parole che sanno di casa, di orto, di campo, ci porta alla scuola dei semi e di madre terra, cancella la distanza tra Dio e la vita. Siamo convocati davanti al mistero del germoglio e delle cose che nascono, chiamati «a decifrare la nostra sacralità, esplorando quella del mondo» (P. Ricoeur). Nel Vangelo, la puntina verde di un germoglio di grano e un minuscolo semino diventano personaggi di un annuncio, una rivelazione del divino (Laudato si'), una sillaba del messaggio di Dio. Chi ha occhi puri e meravigliabili, come quelli di un bambino, può vedere il divino che traspare dal fondo di ogni essere (T. De Chardin). La terra e il Regno sono un appello allo stupore, a un sentimento lungo che diventa atteggiamento di vita. È commovente e affascinante leggere il mondo con lo sguardo di Gesù, a partire non da un cedro gigante sulla cima del monte (come Ezechiele nella prima lettura) ma dall'orto di casa. Leggero e liberatorio leggere il Regno dei cieli dal basso, da dove il germoglio che spunta guarda il mondo, raso terra, anzi: «raso le margherite» come mi correggeva un bambino, o i gigli del campo. Il terreno produce da sé, che tu dorma o vegli: le cose più importanti non vanno cercate, vanno attese (S. Weil), non dipendono da noi, non le devi forzare. Perché Dio è all'opera, e tutto il mondo è un grembo, un fiume di vita che scorre verso la pienezza. Il granellino di senape è incamminato verso la grande pianta futura che non ha altro scopo che quello di essere utile ad altri viventi, fosse anche solo agli uccelli del cielo. È nella natura della natura di essere dono: accogliere, offrire riparo, frescura, cibo, ristoro. È nella natura di Dio e anche dell'uomo. Dio agisce non per sottrazione, mai, ma sempre per addizione, aggiunta, intensificazione, incremento di vita: c'è come una dinamica di crescita insediata al centro della vita. La incrollabile fiducia del Creatore nei piccoli segni di vita ci chiama a prendere sul serio l'economia della piccolezza ci porta a guardare il mondo, e le nostre ferite, in altro modo. A cercare i re di domani tra gli scartati e i poveri di oggi, a prendere molto sul serio i giovani e i bambini, ad aver cura dell'anello debole della catena sociale, a trovare meriti là dove l'economia della grandezza sa vedere solo demeriti. Splendida visione di Gesù sul mondo, sulla persona, sulla terra: il mondo è un immenso parto, dove tutto è in cammino, con il suo ritmo misterioso, verso la pienezza del Regno. Che verrà con il fiorire della vita in tutte le sue forme. Verso la fioritura della vita, il Regno è presentato come un contrasto, non uno scontro, bensì un contrasto di crescita, di vita. Dio come un contrasto vitale. Una dinamica che si insedia al centro della vita, verso il paradigma della pienezza e fecondità. Il Vangelo sogna mietiture fiduciose, frutto pronto, pane sulla tavola. Positività. Gioia del raccolto.

Padre Ermes Ronchi

AVVISI DELLA SETTIMANA: dal 16 al 24 giugno 2024

Domenica 9 giugno: oggi alle 15.30 celebriamo l'Eucaristia con le famiglie della scuola dell'Infanzia presso l'Oasi Rossi di Santorso (VI).

Martedì 11 giugno alle 20.45 in patronato si incontrano quanti desiderano collaborare alla sagra di san Rocco che quest'anno sarà dal 9 al 16 agosto.

DA QUESTA SETTIMANA E PER TUTTO IL PERIODO ESTIVO VIENE SOSPESA LA SANTA MESSA FERIALE DELLE 18.30. CONTINUA LA CELEBRAZIONE DEL MATTINO DELLE 8.30.

Scatti estivi

Notte del 13 giugno: podisti e ciclisti in pellegrinaggio al Santo....
Sotto la pioggia.....



UP GREST

